



MOBILITA' ATTIVA



## La mobilità attiva in provincia di Modena

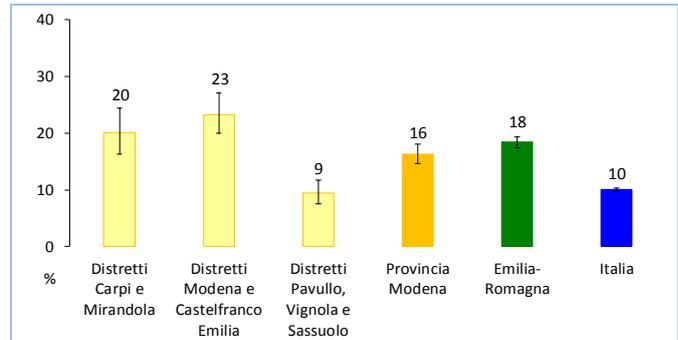
*I dati del sistema di sorveglianza PASSI (anni 2018-2021)*

### Uso della bicicletta per gli spostamenti abituali.

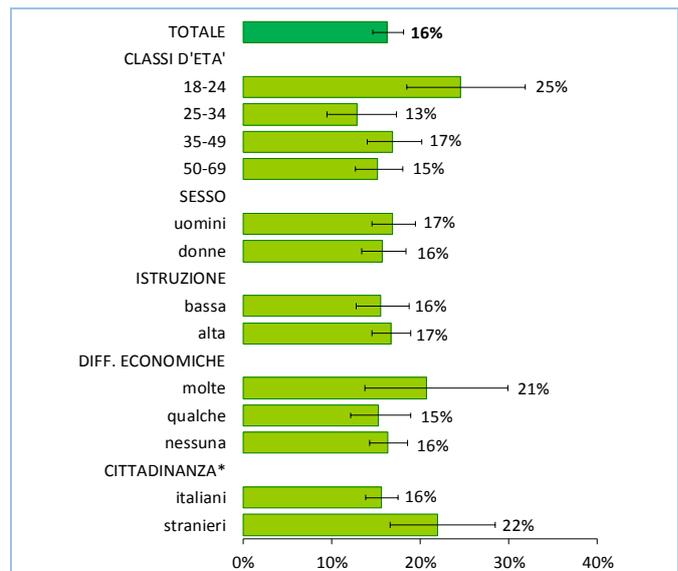
Secondo i dati della sorveglianza PASSI 2018-2021, in provincia di Modena il 16% delle persone con 18-69 anni ha utilizzato nell'ultimo mese la **bicicletta per andare al lavoro o a scuola o per gli spostamenti abituali**, escludendo l'attività sportiva o ricreativa. Questa percentuale risulta inferiore al valore regionale (18%) ma statisticamente superiore a quello nazionale (10%). In provincia di Modena chi si muove in bicicletta lo fa mediamente per 124 minuti alla settimana per 3,3 giorni. La percentuale provinciale di 18-69enni che ha utilizzato nell'ultimo mese la bicicletta per gli spostamenti abituali mostra a livello distrettuale un marcato gradiente Nord-Sud; appare, inoltre, più elevata nel capoluogo (25%) e nei comuni di collina/pianura (15%) rispetto ai comuni di montagna (5%). La percentuale di persone che ha utilizzato nell'ultimo mese la bicicletta per gli spostamenti abituali risulta maggiore tra i 18-24enni, coloro che riferiscono di avere molte difficoltà economiche e gli stranieri; non mostra particolari differenze per sesso e livello d'istruzione. Analizzando tutte assieme le variabili considerate in un modello di regressione logistica per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, si conferma solo l'associazione dell'uso della bici per gli spostamenti quotidiani con le classi d'età (tutte statisticamente significative) e con la cittadinanza.

A livello regionale la quota di 18-69enni che ha utilizzato la bicicletta negli ultimi 30 giorni risulta maggiore nelle provincie di Ravenna (26%), Ferrara (25%) e Rimini (21%) mentre è inferiore in quelle di Parma (14%), Modena e Bologna e Piacenza (16%).

A livello nazionale appare un marcato gradiente discendente Nord-Sud (range: 26% P.A. Bolzano - 3% Molise).



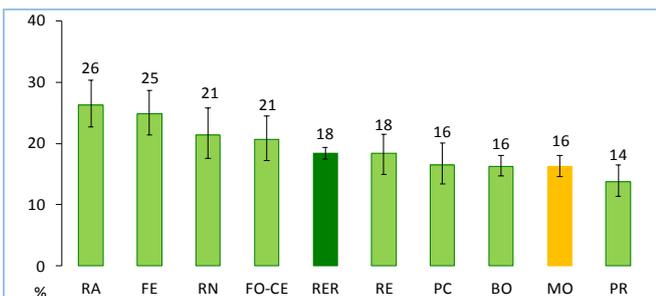
Persone che hanno utilizzato nell'ultimo mese la bicicletta per gli spostamenti abituali (%) - PASSI 2018-2021



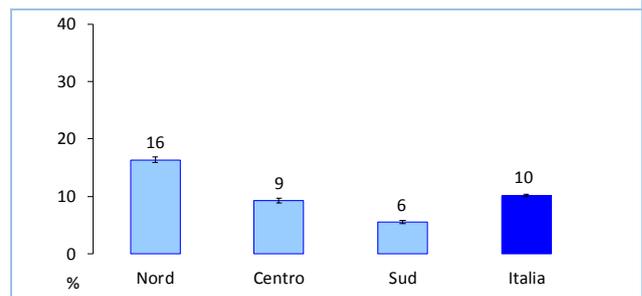
Persone che hanno utilizzato nell'ultimo mese la bicicletta per gli spostamenti abituali (%) - PASSI 2018-2021 (Provincia di Modena)

(\*) Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA);

Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM)



Persone che hanno utilizzato nell'ultimo mese la bicicletta per gli spostamenti abituali (%) - PASSI 2018-2021 (Emilia-Romagna)



Persone che hanno utilizzato nell'ultimo mese la bicicletta per gli spostamenti abituali (%) - PASSI 2018-2021 (Italia)

**Tragitti a piedi per gli spostamenti abituali.**

In provincia di Modena il 41% delle persone con 18-69 anni ha dichiarato di aver fatto nell'ultimo mese **tragitti a piedi per andare al lavoro o a scuola o per gli spostamenti abituali**, escludendo l'attività sportiva o ricreativa. Questa percentuale risulta inferiore al valore regionale (43%) ma sovrapponibile a quello nazionale (41%).

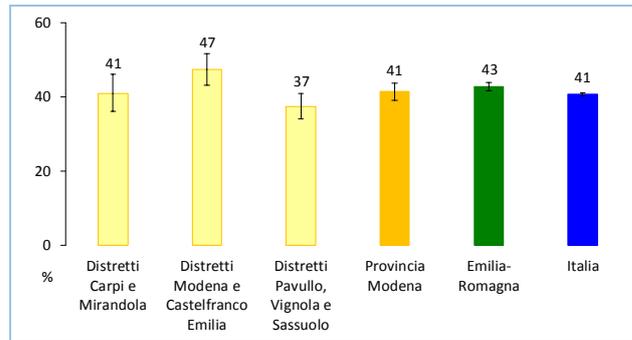
In provincia di Modena chi si muove a piedi per gli spostamenti abituali lo fa mediamente per 140 minuti alla settimana per 3,8 giorni.

La percentuale provinciale di 18-69enni che ha fatto nell'ultimo mese tragitti a piedi per gli spostamenti abituali mostra a livello distrettuale un lieve gradiente Sud-Nord e resta più elevata nella zona centrale; appare, inoltre, più alta nel capoluogo (47%) rispetto ai comuni di collina/pianura (41%) e a quelli di montagna (35%).

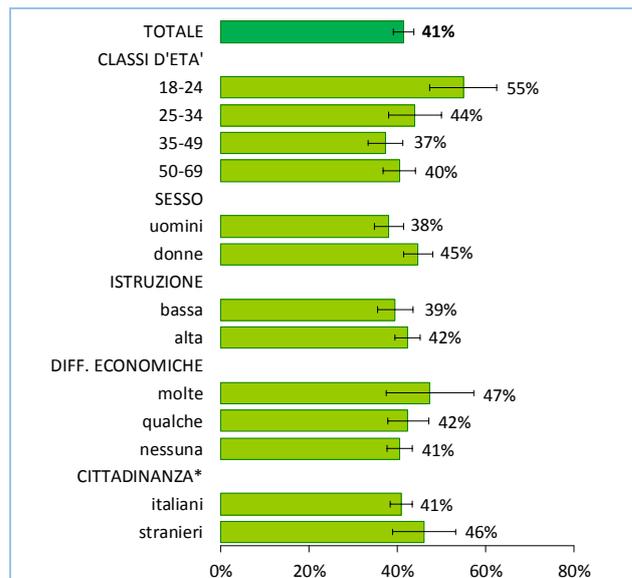
La percentuale di persone che ha fatto nell'ultimo mese tragitti a piedi per gli spostamenti abituali risulta maggiore tra i 18-24enni, le donne, coloro che riferiscono di avere molte difficoltà economiche e gli stranieri; non mostra particolari differenze per livello d'istruzione.

Analizzando tutte assieme le variabili considerate in un modello di regressione di *Poisson* per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, si conferma l'associazione dell'aver fatto tragitti a piedi per gli spostamenti quotidiani con tutte le classi d'età e il genere femminile.

A livello regionale la quota di 18-69enni che ha fatto negli ultimi 30 giorni tragitti a piedi risulta maggiore nelle province di Bologna (53%) e Piacenza (49%), mentre è inferiore in quelle di Parma (34%) e Reggio-Emilia (32%). A livello nazionale appare un gradiente discendente Nord-Sud (considerando le singole regioni si passa dal 63% della Liguria e della Sardegna al 22% della Valle d'Aosta).

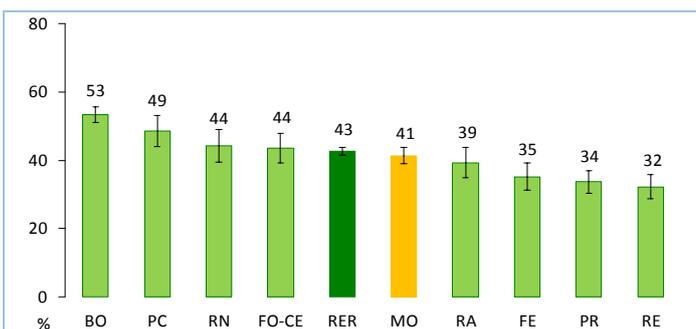


Persone che hanno fatto nell'ultimo mese tragitti a piedi per gli spostamenti abituali (%) - PASSI 2018-2021

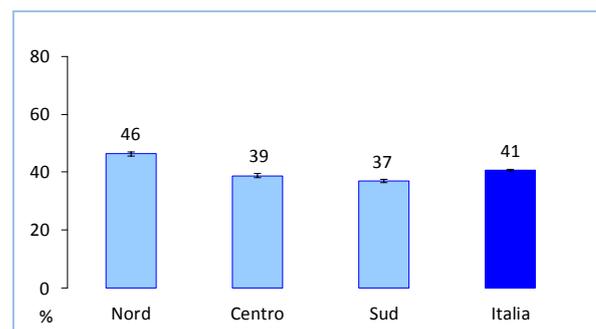


Persone che hanno fatto nell'ultimo mese tragitti a piedi per gli spostamenti abituali (%) - PASSI 2018-2021 (Provincia di Modena)

(\*): Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA); Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM)



Persone che hanno fatto nell'ultimo mese tragitti a piedi per gli spostamenti abituali (%) - PASSI 2018-2021 (Emilia-Romagna)



Persone che hanno fatto nell'ultimo mese tragitti a piedi per gli spostamenti abituali (%) - PASSI 2018-2021 (Italia)

**Nota.** Nel quadriennio 2018-2021 la sorveglianza PASSI ha indagato la percentuale di persone adulte (18-69 anni) che ha fatto nell'ultimo mese mobilità attiva, cioè che ha fatto spostamenti in bicicletta o a piedi per andare al lavoro o al scuola o per gli spostamenti abituali, escludendo l'attività sportivo-ricreativa.

**Risparmio di CO2<sup>1</sup>.**

In provincia di Modena l'uso della bicicletta, anziché dell'automobile, ha evitato l'emissione di circa 18.400 tonnellate di CO2 in un anno e l'essere andati a piedi ne ha risparmiate circa 17.000 tonnellate.

Questi valori sono rispettivamente di circa 140 mila e 116 mila in Emilia-Romagna e di oltre 1.100.000 e di circa 1.714.000 a livello nazionale.

Modena	Emilia-Romagna	Italia
		
 - 18.400 t	 - 140.000 t	 - 1.100.000 t
 - 17.000 t	 - 116.000 t	 - 1.714.000 t
Risparmio stimato di tonnellate di CO2 per gli spostamenti fatti in bici o a piedi		

**Decessi evitati<sup>2</sup>.**

In provincia di Modena si stima un risparmio di mortalità del 13% tra chi va in bicicletta, corrispondente a 21 decessi all'anno, e del 9% tra chi va a piedi, ossia di 39 decessi.

I decessi evitati in Emilia-Romagna sono di 173 tra chi si sposta in bicicletta e di 293 tra chi lo fa a piedi. Questi valori sono rispettivamente di circa 1.400 e 4.600 a livello nazionale.

Modena	Emilia-Romagna	Italia
		
 - 21	 - 173	 - 1.453
 - 39	 - 293	 - 4.588
Riduzione di mortalità tra chi va in bici o a piedi		

**Note.**

<sup>1</sup> L'impatto sull'emissione di CO2 della mobilità attiva studiata è stato calcolato stimando il numero di km annui percorsi dall'insieme di "ciclisti" e dei "pedoni" del territorio modenese, assumendo una velocità media di 15 km/h per gli spostamenti in bicicletta e una di 4,8 km/h per quelli a piedi e ipotizzando che la mobilità attiva sia alternativa a un'automobile utilitaria che produce mediamente 150 gr di CO2 a km.

<sup>2</sup> Il programma HEAT (*Health Economic Assessment*) dell'OMS permette di stimare la riduzione di mortalità tra chi usa la bicicletta o tra chi va a piedi in base ai giorni e ai minuti di mobilità in bicicletta.

Per maggiori informazioni:

<http://www.euro.who.int/en/health-topics/environment-and-health/Transport-and-health/activities/guidance-and-tools/health-economic-assessment-tool-heat-for-cycling-and-walking>

**Mobilità attiva complessiva a livelli raccomandati.**

In provincia di Modena il 38% delle persone 18-69enni intervistate ha riferito di aver fatto nell'ultimo mese tragitti in bicicletta o a piedi per gli spostamenti abituali. Il 18% lo ha fatto nelle quantità raccomandate dall'OMS (OMS 2020) per avere benefici di salute, il 29% a livelli inferiori e oltre la metà (53%) ha utilizzato mezzi differenti per le sue attività quotidiane.

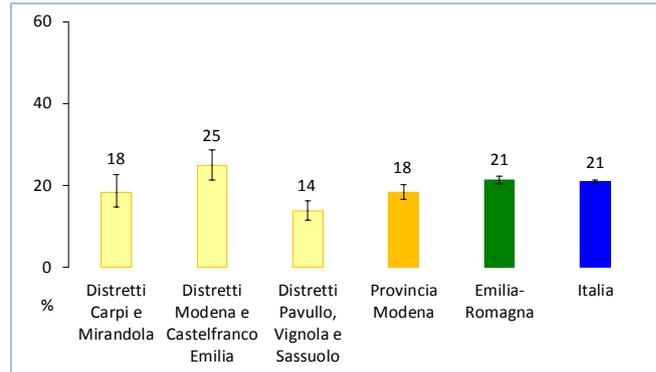
La quota provinciale di persone che si sono spostate in bicicletta o piedi ai livelli raccomandati risulta inferiore al valore regionale (22%) e a quello nazionale (21%).

La percentuale provinciale di 18-69enni che ha fatto nell'ultimo mese tragitti in bici o a piedi per gli spostamenti abituali ai livelli raccomandati evidenzia un visibile gradiente Nord-Sud sia a livello distrettuale, sia tra le zone geografiche omogenee: 26% nel capoluogo, 20% nei comuni di collina/pianura e 15% in quelli di montagna.

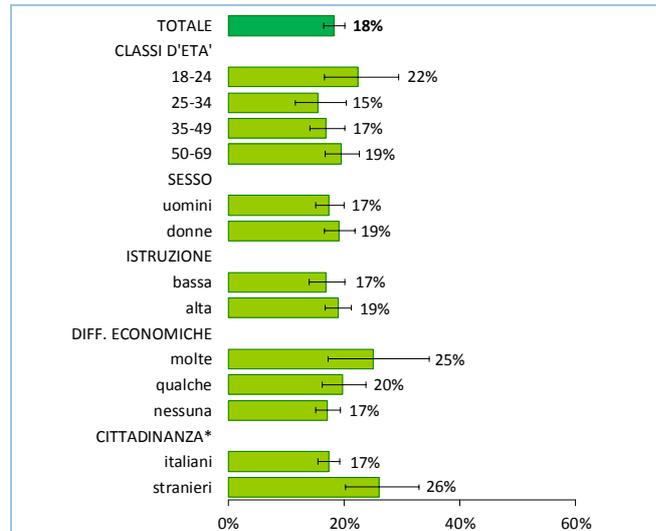
Questa percentuale risulta maggiore tra i 18-24enni, le donne, le persone con molte difficoltà economiche riferite e gli stranieri. Il modello di regressione logistica, che corregge l'influenza dei diversi fattori tra di loro, conferma l'associazione solo con l'aver molte difficoltà economiche.

A livello regionale la quota di 18-69enni che negli ultimi 30 giorni ha utilizzato la bicicletta o fatto tragitti a piedi ai livelli raccomandati appare più alta nelle province di Piacenza Bologna e Ravenna (26%), mentre è inferiore in quelle di Reggio Emilia (16%) e Modena (18%).

A livello nazionale appare un gradiente discendente Nord-Sud (24% - 19%) e un'evidente differenza tra le singole regioni (range: 13% Umbria - 36% Liguria).

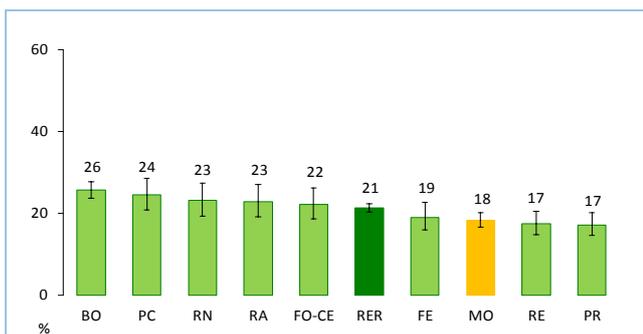


*Persone che nell'ultimo mese hanno utilizzato la bicicletta o hanno fatto tragitti a piedi per gli spostamenti abituali ai livelli raccomandati (%) - PASSI 2018-2021*



*Persone che nell'ultimo mese hanno utilizzato la bicicletta o hanno fatto tragitti a piedi per gli spostamenti abituali ai livelli raccomandati (%) - PASSI 2018-2021 (Provincia di Modena)*

(\* Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA);  
Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM)



*Persone che nell'ultimo mese hanno utilizzato la bicicletta o hanno fatto tragitti a piedi per gli spostamenti abituali ai livelli raccomandati (%) - PASSI 2018-2021 (Emilia-Romagna)*

**Nota.** Nel documento *Global recommendations on physical activity for healthy dell'anno 2020* l'OMS definisce per ogni fascia di popolazione (ragazzi, adulti e over 65) l'attività fisica che dovrebbe essere fatta nel tempo libero per trarre benefici di salute, aumentare il benessere psicologico e svolgere un ruolo di prevenzione delle malattie cronicodegenerative. In particolare, le persone adulte con 18-64 anni dovrebbero svolgere alla settimana un'attività aerobica moderata di almeno 150 minuti oppure una intensa di almeno 75 minuti; le attività moderate e intense possono essere combinate.

**Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?**

È un sistema di monitoraggio della salute della popolazione adulta (PASSI, Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia). Stima la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute legati ai comportamenti individuali e la diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome partecipano al progetto. Un campione di residenti di 18-69 anni viene estratto casualmente dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Ausl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche con un questionario standardizzato. I dati vengono registrati in forma anonima in un unico archivio nazionale. Nel quadriennio 2018-2021 in provincia di Modena sono state realizzate circa 1.800 interviste (in Emilia-Romagna oltre 9.000 e circa 100 mila a livello nazionale). Per maggiori informazioni, visita il sito [www.ausl.mo.it/dsp/passi](http://www.ausl.mo.it/dsp/passi).

A cura del Gruppo di lavoro PASSI Modena: Giuliano Carrozzi, Letizia Sampaolo, Angela Grieco. Intervistatori: Vincenzo Amendola, Claudia Baccolini, Giovanna Barbieri, Vittorina Biolchini, Lara Bolognesi, Karin Bonora, Luciana Borella, Graziella Bruzzi, Luca Cerasti, Claudia Cirilli, Letizia Colombo, Moreno Donnini, Santina Ferrara, Sonia Fontana, Alessandra Gherardi, Valentina Giunchi, Angela Grieco, Claudia Iacconi, Roberta Lusuardi, Giulia Quattrini, Floriana Pinto, Elisabetta Rocchi, Roberto Roveta, Letizia Sampaolo, Alessandra Schiavi, Katia Valla, Maria Teresa Zuccarini.